



***Intervento a favore delle aziende che svolgono attività
turistico-ricettive ai sensi della L.R. n. 18/99 s.m.i.
-annualità 2025-***

Finalità del bando

Il seguente Bando sostiene lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica in Piemonte attraverso il miglioramento della qualità delle strutture, dei servizi offerti e incentivando la sicurezza e l'efficienza energetica.

La Dotazione finanziaria è di **15.870.000 € a fondo perduto**.

Beneficiari

Possono accedere al bando le **PMI, comprese quelle di nuova costituzione** che svolgono **Attività ricettive** in Piemonte, tra cui le **Strutture ricettive rurali**.

Per Struttura ricettiva rurale si intende: strutture ricettive classificate ai sensi della L.R. n. 1/2019 e attuate secondo le disposizioni del Regolamento regionale n. 5/2023. **Sono ammesse a contributo le attività di agriturismo limitatamente alle imprese che diano ospitalità ricettiva in alloggi o camere.**

Contributo

Il presente Programma prevede un **contributo a fondo perduto pari al 50%** dei costi ritenuti ammissibili, con il limite massimo di **euro 60.000,00** per domanda. La **spesa minima è di euro 10.000,00** al netto dell'IVA.

Sono ammesse più domande da un singolo beneficiario ma per strutture diverse.

Interventi ammissibili

- spese per lavori di ampliamento, ristrutturazione e manutenzione delle strutture, come definiti all'art. 3 del DPR n. 380 del 6 giugno 2001 smi;
- spese connesse all'attivazione o all'adeguamento di impianti termoidraulici, elettrici e tecnologici (in particolare alle fonti rinnovabili e finalizzati al risparmio energetico);
- acquisto di attrezzature, arredi, dotazioni informatiche hardware e software strettamente funzionali all'attività dell'impresa consistenti in beni strumentali iscritti al libro cespiti;
- spese connesse alla realizzazione di servizi strettamente collegati alla ricettività turistica (ad esempio centri benessere, piscine, aree bimbi, parcheggi);
- spese connesse ad interventi di miglioramento dell'accessibilità interna ed esterna e della fruizione delle strutture in particolare negli spazi destinati all'accoglienza dei turisti (ad esempio reception, ristorante/bar);
- spese tecniche e spese generali (ad esempio spese di consulenza) nel limite del 10% dell'importo ammissibile delle opere edili ed impiantistiche. Nel caso in cui il progetto preveda solo acquisto di arredi e attrezzature, il 10% sarà calcolato sull'importo ammissibile di tali voci di spesa.

Spese non ammissibili

- l'I.V.A. ed ogni altra imposta o tributo;
- le spese inerenti all'acquisto di attrezzature di "corredo" all'attività turistica e di beni di consumo (ad esempio stoviglie, oggettistica, utensili e altri oggetti similari, biancheria e tovagliati, tendaggi, guanciali e materassi, scorte varie);
- l'acquisto del terreno o dell'immobile oggetto dell'intervento;
- opere non strettamente pertinenti, in via esclusiva, alla struttura o impianto oggetto della richiesta di contributo;
- spese non adeguatamente documentate da parte del beneficiario;
- spese di manutenzione ordinaria;
- la spesa sostenuta prima della data di invio telematico della domanda;
- la spesa la cui fattura ha importo inferiore a € 200,00;
- la spesa sostenuta per l'acquisto di beni usati;
- le spese sostenute in economia;

- il canone di affitto di un bene e/o per i sistemi informatici;
- l'acquisto di beni e/o strutture in leasing, affitto e/o forme similari;
- gli oneri di urbanizzazione e ogni onere accessorio;
- l'acquisto di mezzi di trasporto a motore.

Tempistiche

Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore **12:00 del 30/09/2025**.

Attenzione: in caso di **parità di punteggio**, per l'ammissione vale l'**ordine cronologico** di presentazione della domanda.

La **conclusione dell'intervento** e la **rendicontazione** devono avvenire entro e non oltre **24 mesi** dalla data di concessione.

Vincoli e obblighi

- **Vincolo di destinazione:** Il presente programma stabilisce, che i beni relativi all'arredamento e alle attrezzature connessi agli interventi finanziati non possono essere alienati, ceduti a qualunque titolo, distolti dall'uso originario **nei 3 anni successivi** alla completa realizzazione dell'intervento, fatta salva la possibilità di sostituire quelli obsoleti o guasti.
- Divieto di **cumulo con altri contributi pubblici:** Le agevolazioni non sono cumulabili con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per le medesime iniziative, salvo che ne venga fatta specifica previsione nel provvedimento di concessione o con successivo provvedimento ove si riscontri l'opportunità di garantire la realizzazione dell'iniziativa anche con l'integrazione di tutti gli interventi pubblici.
- Obbligo di **pubblicazione trasparenza** contributi ricevuti

FINAGRO SCA è disponibile per la predisposizione e presentazione sul portale della regione Piemonte della domanda di sostegno, per info contattare telefonicamente al numero 331 689 1704 oppure inviare una mail a segreteria@consorziofinagro.it.